

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI
E DEGLI STUDI LEGISLATIVI

Commissione III

Ricevuto il 7/11/2017



AGCI
SARDEGNA



CONFCOOPERATIVE
Sardegna



legacoop
Sardegna

Manovra finanziaria 2018

Note contenenti osservazioni e proposte
in occasione della audizione in Commissione Bilancio e
Programmazione del Consiglio Regionale

Cagliari, 07 novembre 2017



Commissione Terza Bilancio e Programmazione
del Consiglio Regionale della Sardegna,

Egregio Presidente,
Egredi Signori Consiglieri,
nel ringraziarvi per l'invito a partecipare alla presente audizione, di seguito si trovano alcune sintetiche considerazioni e proposte in merito alle politiche di sostegno che l'Alleanza delle Cooperative della Sardegna ritiene importanti per lo sviluppo del tessuto produttivo cooperativistico della nostra regione.

Un nuovo soggetto: l'Alleanza delle Cooperative della Sardegna

Il 26 maggio del 2017 le tre Associazioni della Cooperazione, Confcooperative, Legacoop e AGCI della Sardegna, hanno costituito l'Alleanza delle Cooperative della Sardegna.

Il nuovo soggetto rappresenta oltre il 90% del tessuto produttivo cooperativistico della Sardegna, stando ai numeri ufficiali sul valore della rappresentanza definiti dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. 5/57.

Ciò, con riferimento a tutti i settori della cooperazione: agroalimentare, sociale, manifatturiero, dei trasporti, della logistica, dei servizi dell'istruzione, formazione ed educativi, di quelli professionali, dell'abitazione, del consumo ecc.

Le politiche di sostegno al sistema regionale della cooperazione.

Vi sono alcune poste di bilancio, fondamentali per importanza e anche trasversali ai vari comparti, che l'Alleanza delle Cooperative della Sardegna considera irrinunciabili e reputa che andrebbero incrementati.

Si tratta degli stanziamenti inerenti la **L.R. 5/1957**, la legge quadro della cooperazione in Sardegna, che riguardano i contributi in conto capitale a favore delle imprese cooperative e dei consorzi di cooperative, da un lato; i contributi alle Associazioni per i servizi erogati alle cooperative tutte in materia di management, finanza, mercati, filiere produttive, innovazione ecc., dall'altro.

Inoltre, è fondamentale alimentare il **fondo rischi dei Consorzi di garanzia e fidi**, che oggi più che mai rappresentano uno strumento irrinunciabile, in questa fase congiunturale, per fornire una concreta possibilità, per le imprese, anche quelle cooperative, di accesso al credito.

In conseguenza di quanto sopra affermato, l'Alleanza delle Cooperative della Sardegna reputa importante il rafforzamento delle relative poste di bilancio.

Infatti, si rileva il gran numero delle domande di incentivazione presentate dalle imprese cooperative che non sono state accolte a causa della ristrettezza della dotazione finanziaria stanziata, proprio in un momento favorevole per la ripresa degli investimenti e dell'occupazione.

Relativamente ai contributi alle Organizzazioni cooperativistiche, alla luce dello sforzo importante compiuto dalle medesime Organizzazioni in vista della costituzione dell'Alleanza delle Cooperative della Sardegna per rafforzare l'azione a favore delle imprese cooperative della Sardegna, si ritiene essenziale incrementare lo stanziamento rispetto a quello previsto negli ultimi anni, ritornando ai livelli già previsti in esercizi precedenti.

Infine, si valuta positivamente lo stanziamento previsto dalla Giunta regionale a favore del sistema dei Consorzi di garanzia e fidi operanti in Sardegna, che stanno svolgendo un ruolo fondamentale per garantire la tenuta finanziaria di moltissime imprese, in particolare cooperative.

Si propongono pertanto le seguenti modifiche:

Missione e Programma	Capitolo	Definizione capitoli bilancio	Previsione 2018	Richiesta Alleanza delle Cooperative
Missione 14 Programma 1	SC06.0760	Fondo per favorire in Sardegna lo sviluppo dell'attività cooperativistica – Trasferimenti in conto capitale a imprese.	2.000.000	3.500.000
Missione 14 Programma 1	SC06.0740	Quota parte del Fondo per favorire in Sardegna lo Sviluppo dell'attività cooperativistica destinato alle organizzazioni cooperativistiche legalmente riconosciute	2.000.000	2.400.000

Circa le politiche di settore, si rimanda a quanto segue.

Gestione Patrimonio Beni Culturali e Biblioteche

In questo capitolo si concentrano le osservazioni in merito agli stanziamenti richiesti per le attività culturali e di spettacolo, per la gestione del patrimonio dei beni culturali e delle biblioteche in Sardegna.

Il settore è ormai da anni interessato da dichiarate volontà di riforma e rilancio che non hanno mai trovato una traduzione nella pratica legislativa, sia da parte della Giunta Regionale che dal Consiglio per le rispettive competenze.

Anche gli ultimi due anni sono stati caratterizzati da discussioni tra le parti e dichiarati intendimenti che hanno, di fatto, lasciato immutato il quadro normativo e mantenuto un comparto potenzialmente capace di grande sviluppo nella assoluta incertezza.

Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da uno stretto confronto con l'Assessore della Pubblica Istruzione e Beni Culturali, che ha gettato le basi per un intervento di riorganizzazione e rilancio che potrà sfociare, probabilmente entro la fine del 2018, in un piano condiviso di complessivo riassetto.

Riteniamo comunque che fino alla definizione di tale progetto di riforma sia indispensabile che la Giunta Regionale mantenga il livello dei trasferimenti agli EE.LL. fino almeno al 100% del costo del lavoro previsto dai progetti di gestione per l'anno 2018, come peraltro previsto dall'art. 8 della L.R. 18/2017 e dalla DGR 47/23 del 10/10/2017.

Tale importo, rideterminato sulla base del rinnovo del CCNL Federculture, come già calcolato dagli uffici dell'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, è pari a Euro 17.100.000 per la gestione dei Beni Culturali e a Euro 7.500.000 per la gestione di Archivi Storici e Servizi Bibliotecari.

In assenza di tali stanziamenti, si scaricherà sul sistema delle imprese che attuano i progetti di valorizzazione dei beni culturali degli Enti locali la perdita di oltre 1.000.000 di Euro, compromettendo di fatto le potenzialità di sviluppo integrato nelle filiere turistico culturali.

Tutela conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – spese correnti

Missione e Programma	Capitoli	Descrizione	Previsione	Richiesta
Missione 5 Programma 2	SC03.0015	Trasferimenti EE.LL. per la gestione del patrimonio culturale	14.700	17.100

Interventi a favore delle biblioteche – spese correnti

Missione e Programma	Capitoli	Descrizione	Previsione 2018	Richiesta
Missione 5 Programma 2	SC03.0123	Trasferimenti EE.LL. per affidamento servizi biblioteche e archivi	7.500	7.500

Interventi per manifestazioni e attività di spettacolo

Missione e Programma	Capitolo	Descrizione	Previsione 2018	Richiesta
Missione 5 Programma 2	SC05.0911	Contributo per lo svolgimento di attività teatrali, musicali e culturali	6.800	8.000

Cooperazione sociale

Per quanto concerne le politiche di sostegno alla cooperazione sociale, Alleanza delle Cooperative della Sardegna, da un lato esprime il proprio consenso circa gli stanziamenti proposti, e dall'altro propone la introduzione di una modifica alla L.R. 16/1997, per quanto concerne la ammissibilità al contributo in conto occupazione da parte delle cooperative sociali di tipo B.

Nello specifico si propone che *“siano ammissibili esclusivamente le domande di contributo che riguardano i contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato di durata non inferiore ad un anno presentati dalle cooperative sociali di tipo B”*.

Filiere agroalimentari

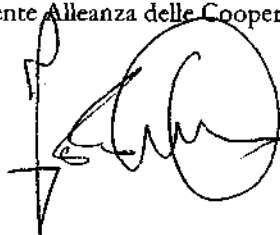
Sulle richieste di stanziamento inerenti le filiere agricole, si rinvia al documento presentato da Agrinsieme Sardegna, che riassume le posizioni di Alleanza delle Cooperative della Sardegna – Agroalimentare, Confagricoltura, CIA e Copagri della Sardegna.

Pesca e Acquacoltura

Infine, in merito alle proposte di stanziamento inerenti il comparto della pesca, si rinvia al documento presentato da Alleanza delle Cooperative della Sardegna condivise con l'Associazione degli Armatori Motopescherecci Sardi.

Nel rimanere a disposizione per ogni eventuale approfondimento, a nome dell'Alleanza delle Cooperative della Sardegna vi ringrazio dell'attenzione prestata alle proposte del mondo della cooperazione.
Cordiali saluti.

Fabio Onnis
Presidente Alleanza delle Cooperative della Sardegna





AGCI
SARDEGNA



CONFCOOPERATIVE
Sardegna



legacoop
Sardegna

PROPOSTE DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA

FINANZIARIA REGIONALE 2018

La rilevanza del settore in Sardegna può essere riassunta in pochi ma significativi dati: oltre 1.300 imbarcazioni da pesca su cui sono imbarcati quasi 3000 marittimi, oltre 8.000 ettari di lagune in cui lavorano poco meno di mille persone. Contando anche l'indotto, sono almeno 10.000 gli operatori attivi nel comparto.

Alleanza delle Cooperative della Sardegna, con la condivisione dall'Associazione degli Armatori Motopescherecci Sardi, pur nella consapevolezza delle difficoltà finanziarie che sta attraversando la nostra Regione, e considerato che l'ultimo bilancio approvato è stato fortemente penalizzante nei confronti di un settore strategico, ritiene opportuno proporre alcune priorità sulla finanziaria 2018; necessarie a sostenere il rilancio del comparto ed il superamento di alcune criticità che impattano anche sul sistema ambientale/ecologico e sulla risorsa ittica.

Missione e Programma	Capitoli	Definizione capitoli bilancio	Previsione 2018	Richiesta 2018
Missione 16 Programma 2	Da istituire o da inserire	Interventi a tutela degli stagni. Interventi nei compendi ittici (manutenzioni straordinarie urgenti)	0,00	4.000.000
Missione 16 Programma 2		<i>Contributi alle cooperative della pesca e acquacoltura (L.R. 3/2006).</i>		
	Da istituire o da inserire	Misure di gestione delle risorse e Misura di riconversione del piccolo strascico.	0,00	1.500.000
	Da istituire o da inserire	Misure di sostegno e gestione al comparto pesca dei ricci – Costituzione OP e Piani di gestione delle risorse	0,00	1.500.000
	SC06.1372	Calamità naturali / eventi calamitosi.	250.000	1.500.000
Missione 16 Programma 2	Da istituire o da inserire	<i>Indennizzi per danni causati da fauna selvatica (L.R. n°3/2006 art 11 punto 4 comma b)</i>		
		ai concessionari lagunari (cormorani)	0,00	2.500.000
		ai pescatori marittimi (delfini)	200.000	2.500.000